

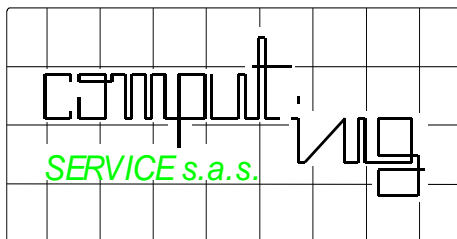
Sede legale: via FLAVIA 11
00042 Anzio (RM)
Ufficio operativo: via ANTIUM 6
Centro Comm. Anteo
00042 Anzio
P.I.: 01659511008
Tel.: 06 / 987.49.12
www.computing.it **mail: info@computing.it**



REGOLAMENTO SCOLASTICO

1. Vita della comunità scolastica

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio ed alla formazione professionale, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalle convenzioni internazionali.
- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-allievo, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- La scuola porrà in essere adeguati strumenti di accoglienza degli allievi e favorirà l'instaurazione di climi di classe atti a creare condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi.
- La frequenza alle lezioni è obbligatoria, fatto salvo quanto indicato nelle schede didattiche e piani formativi dei singoli corsi. Ogni allievo sarà reso edotto all'inizio del percorso formativo del limite delle assenze a lui consentite per la specifica tipologia di formazione.
- Per eventuali assenze è obbligatorio presentare giustificazione su apposito modulo da ritirare in segreteria. Il genitore dell'alunno minorenni è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza.



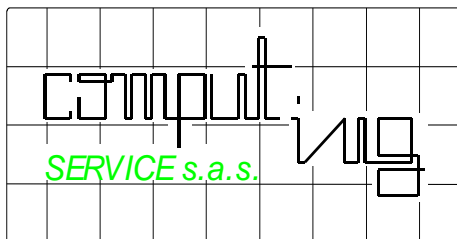
Sede legale: via FLAVIA 11
00042 Anzio (RM)
Ufficio operativo: via ANTIUM 6
Centro Comm. Anteo
00042 Anzio
P.I.: 01659511008
Tel.: 06 / 987.49.12
www.computing.it **mail: info@computing.it**



- Gli allievi possono assentarsi dalle aule durante le lezioni, nei casi di effettiva necessità, solo previa motivata richiesta al docente e con la sua autorizzazione. In tale caso, l'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario.
- L'ingresso degli allievi nelle aule avviene nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni.
- La pausa si svolge nelle aule, nei corridoi immediatamente adiacenti, nei cortili, comunque all'interno dell'area scolastica.
- Nessun allievo può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche, se non debitamente autorizzato dal docente in servizio.
- È fatto divieto di fumare nei locali dell'Istituto a chiunque (direttore, responsabile, docenti, studenti, genitori, ospiti).
- La scuola non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati, pur cercando di evitare il più possibile fatti illeciti mediante la vigilanza del personale.

2. Diritti degli allievi

- L'allievo ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli allievi, anche attraverso una adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'allievo alla riservatezza.
- L'allievo ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- L'allievo ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli allievi possono essere chiamati ad esprimere la propria opinione mediante consultazione.



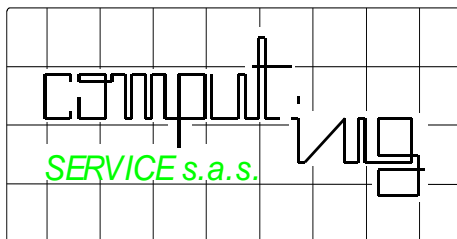
Sede legale: via FLAVIA 11
00042 Anzio (RM)
Ufficio operativo: via ANTIUM 6
Centro Comm. Anteo
00042 Anzio
P.I.: 01659511008
Tel.: 06 / 987.49.12
www.computing.it **mail:** info@computing.it



- La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
 - b) offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;
 - e) la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

3. Doveri degli allievi

- Gli allievi sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio rispettando il calendario didattico a loro consegnato all'inizio del corso di formazione professionale.
- Gli allievi sono tenuti ad avere nei confronti dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro colleghi lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli allievi sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al punto 1, e ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal presente regolamento.
- Gli allievi sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, la strumentazione tecnologica e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Di eventuali ammanchi di materiale e di eventuali danneggiamenti alle strutture scolastiche sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato i materiali e le strutture stesse.
- Gli allievi condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.



Sede legale: via FLAVIA 11
00042 Anzio (RM)
Ufficio operativo: via ANTIUM 6
Centro Comm. Anteo
00042 Anzio
P.I.: 01659511008
Tel.: 06 / 987.49.12
www.computing.it **mail: info@computing.it**



- Gli allievi, come nello spirito della scuola, devono collaborare con i docenti e la direzione nella gestione, per ciò che li riguarda, nel periodo di frequenza del corso, principalmente con un comportamento corretto nel rispetto della propria autonomia e delle regole della scuola.

4. Divieti

- È fatto assoluto divieto l'utilizzo in classe e negli ambienti dell'istituto di apparecchi come stereo, walkman, ipod e telefoni cellulari al fine di un regolare svolgimento delle lezioni.
- È severamente vietato fumare nei locali dell'istituto
- È vietato schiamazzare o tenere comportamenti diseducativi nei locali dell'istituto

5. Provvedimenti disciplinari

- I provvedimenti disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa con il comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'allievo, a cui è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- Il temporaneo allontanamento dell'allievo dalla comunità scolastica può essere disposto solo in gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.